

CATALOGO DEL PATRIMONIO



CD	CODICI	
TSK	Tipo scheda	OA
NCT	CODICE UNIVOCO	
NCTN	Numero di catalogo generale	DIP00272
OG	OGGETTO	
OGT	OGGETTO	
OGTD	Oggetto	dipinto
SGT	SOGGETTO	
SGT	Soggetto	Maddalena penitente
	Soggetto	Maddalena penitente GRAFICO-AMMINISTRATIVA
SGTI	Soggetto LOCALIZZAZIONE GEO	·
SGTI LC	Soggetto LOCALIZZAZIONE GEO	GRAFICO-AMMINISTRATIVA
SGTI LC PVC	Soggetto LOCALIZZAZIONE GEO LOCALIZZAZIONE GEO	GRAFICO-AMMINISTRATIVA GRAFICO-AMMINISTRATIVA

LDCT Tipologia museo **LDCN** Contenitore Museo Civico di Modena Complesso monumentale Palazzo dei Musei **LDCC** di appartenenza Denominazione spazio **LDCU** Largo Porta S.Agostino, 337 viabilistico UB UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI INV INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA **INVN** Ser. 22 Numero DT **CRONOLOGIA** CRONOLOGIA GENERICA DTZ **DTZG** sec. XVII Secolo **DTZS** Frazione di secolo seconda metà DTS CRONOLOGIA SPECIFICA 1680 DTSI Da **DTSV** Validità ca. **DTSF** Α 1690 DTSL Validità ca. AU **DEFINIZIONE CULTURALE AUT AUTORE AUTN** Autore Pasinelli Lorenzo Dati anagrafici / estremi **AUTA** 1629/1700 cronologici **AUTH** Sigla per citazione S08/00000433 **ATB** AMBITO CULTURALE ATBD Denominazione ambito bolognese MT **DATI TECNICI** MTC Materia e tecnica tela/ pittura a olio

MISURE DEL MANUFATTO

MIS

MISU Unità cm MISA 152 Altezza MISL Larghezza 113.5 DA DATI ANALITICI DES **DESCRIZIONE** La Maddalena è seduta e rivolta di tre guarti verso la croce e il teschio che regge sulle sue ginocchia. Dietro di lei un **DESO** Indicazioni sull'oggetto angelo suona il violino mentre alcuni putti assistono alla scena. Sullo sfondo un paesaggio montano dall'atmosfera plumbea. La Maddalena è effigiata mentre, con la mano destra abbandonata sul teschio, contempla una grande croce di legno. Alle sue spalle un angelo suona il violino, mentre contro il cielo aperto sulla sinistra appaiono tre cherubini. Della composizione qui proposta da Pasinelli si conoscono numerose versioni, oltre a un certo numero di copie: ciò di certo in virtù dell'accattivante restituzione del soggetto e delle prerogative pittoriche del pittore, che Zanotti definiva insuperabile nel dipingere capelli e ali. Per questo, ritornando su un tema già affrontato in modo più concentrato nella tela firmata e datata 1685 già in collezione Liechtenstein ed ora nel castello di Valtice, egli si sarebbe spesso compiaciuto di aggiungere "un angelo che suona il violino". Gli esemplari documentati con sicurezza di questa versione più monumentale sono al momento due, distinti tra loro da leggere varianti: uno eseguito nel 1686 per il cardinale Fabrizio Spada Veralli, da identificare forse con la tela resa nota da Carlo Volpe nel 1959, e un altro dipinto subito dopo la paletta con la Sacra famiglia per la chiesa degli Alemanni (1687) per il conte di Lippe, tuttora nella collezione dell'attuale principe di Schaunburg-Lippe a Bückeburg in Westfalia. Da entrambi dipendono altre repliche che sarebbe lungo **NSC** Notizie storico-critiche enumerare. Quanto al presente dipinto, esso si lega strettamente all'esemplare già Spada del quale ripete il formato pronunciatamente verticale e numerosi dettagli dell'abbigliamento (contrariamente al quadro già Spada, la Maddalena Lippe reca sulle spalle un ampio mantello ed è priva della croce). Da rimarcare saranno altresì la presenza di tre e non due cherubini e la diversa fattura del

paesaggio. Anche se ignoto alla clitica, il dipinto in esame risulta pienamente autografo, vista la morbidezza dei trapassi cromati e la vellutata consistenza delle ombre. Quanto di più affilato emerge nel pur dolce profilo della santa rinvia a una data di esecuzione più inoltrata rispetto a quella degli esemplari finora citati, allorché Pasinelli accede a un fare più grafico e sottile, che prelude al Settecento. Si tratta di prerogative che già Volpe coglieva

quando definiva le Maddalene e le Giuditte di Pasinelli figure "dal garbo inarrivabile nel comporre, in una assorta misura sentimentale, gli obblighi divenuti sempre più capziosi della iconografia classica con l'onda accresciuta dei sentimenti intimi" (C. Volpe, Un'altra Maddalena di Lorenzo Pasinelli, in "Arte antica e moderna", 8, Bologna 1959, p. 436).

DO FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX Genere

documentazione esistente

FTAZ Nome file



BIB	BIBLIOGRAFIA	
BIBD	Anno di edizione	2009
BIBH	Sigla per citazione	0040441
CM	COMPILAZIONE	
CMP	COMPILAZIONE	
CMPD	Data	2009
CMPN	Nome	Peruzzi L.